Experience of the second process.

Bossi: «Il vertice? E di minoranza»

Maroni, strappo coi dissidenti

Bossi oggi sale al Quinnale intanto ribadisce «Carta bianca a Scalfaro sul premier. La Lega punta a un governo tecnico-politico a larga base parlamentare» Faccia a faccia con Buttiglione Ironia sul vertice di Palazzo Chigi «Una riunione di minoranza». Ottimista sulla dissidenza «Alcuni leghisti ad Arcore? Non è detto che la pensino come Berlusconi» Decisamente amareggiato Maroni «Quelli sono dissidenti dai dissidenti»

CARLO BRAMBILLA

■ MILANO Il vertice di maggio ranza? ¿Una nunione di minoran za Possono decidere quel che vo gliono ma poi devono avere i voti» Lipotesi di Dini premier lanciata in orbita da Previti? «È solo un ragioniere meglio uno che capisca di politica» I dissidenti? Tutto previ sto» Scissione in Forza Italia? «C è un processo di maturazione» Um-berto Bossi arrivato a Roma con un giorno d'anticipo sul program mi chiude ogni spazio di manovra a Beriusconi feri il leader leghista ha lavorato sodo in vista dell'in contro ufficiale di oggi coi Presi dente Scalfaro Che cosa gli dirà? Il Senatur afferma di «avere idee chiare ma che devono ancora essere confrontate cogli organismi dirigenti della Lega» In tal senso si sono sono svolte numoni in notta ta Una cosa è certa Bossi salirà al Quinnale e terrà una linea di con dotta identica a quella di Buttiglio-ne. La strategia è stata messa a punto proprio ieri nell'abitazione romana del segretario dei Popolari Qui nel pomenggio di ien si è te nuto un incontro tra i due leader (secondo indiscrezioni avrebbe partecipato anche il segretario del Pds D'Alema) Ufficialmente si è trattato della messa a punto del polo liberal democratico Più verosimimente i ordine del giorno pre vedeva il da tarsi per la soluzione della crisi E la linea è chiara i obbiettivo è quello di dar vita a un go

natur si mostra disponibile e offre la faccia distesa di chi è convinto che la partita stia per giungere fa vorevolmente al termine. Al somi dente segretano la contrasto il «li glioccio» Bobo Maroni che si aggira cupo per il Transatlantico. A pro curargli i umor nero più che gli esiti negativi il muro contro muro sca turit dal vertice dell'ex maggioran za è probabile che sia la notizia degli incontri avvenuti ad Arcore tra un gruppo di dissidenti leghisti e Berlusconi Questo proprio il mi nistro dell'Interno non se l'aspetta

valle meno si aspetiava che un pezzetto della pattuglia di quelli dell'hotel Bologna dichiaras se "Ora bisogna stanare Maroni" Un brutto colpo che lo costringe alla sconiessione «Quelli li sono dissidenti dei dissidenti. E più tardi in ty rincarerà addirittura la dose Pensano a difendere le potrone

io non il rappresento di certo:
Morale la dissidenza interna al la Lega si è già spaccata. Una situa zione che gioca a favore di Bossi i quale può tranquillamente sottoli neare di «non sentirsi affatto preoc cupato». Anzi riesce perimo a mo strare un discreto ottimismo non dando per perso nessuno «Aveva mo previsto sprega il Senatur di perdere il venti per cento dei parla mentari. La difficoltà dell'opera zione e i avversano potente che di sponeva di tv e giornali Alcune persone attirate dai metodi di Ber luscont sono così andate a sentrio Può far piacere conoscere una per sona importante Ma non è detto che chi va da Berlusconi sia come Berluscom o che sia dalla sua pa te Anchio sono andato a cas sua, ma non sono mai stato dalla

Dai ruolo del Cavaliere («Capi sco la sua ira capisco le accuse gli insulti è perfino comico perchè tutti ormai sanno che si è messo in politica per difendere i suoi interes si personali Lo dice perfino Del I Utn.) ai possibili comportament di Forza Italia il passo è breve Sul I argomento «colombe azzurre-pronte a mollare Berlusconi tutta via il leader leghista fa sfoggio della massima cautela «Qualche segna serci gioco delle parti È cmi ad Alleanza nazionale e altri più libensti » Conclusione? «È ini ziato un processo di maturazione che non è ancora sviluppato

Difesa di Scalfaro

Bossi parla fa analisi non man ca mai di difendere Scalfaro (*É.:1

padre della Seconda Repubblica ; e intanto a Palazzo Chigi si consu ma il venice di guerra aperta Al l'avvenimento il Senatur dedica un commento sferzante «Che roba è quella? Una nunione di minoran za anche se venduta dall'ormai ex presidente del consiglio come di maggioranza». Qualcuno fa no tare che però c è sempre di mezzo una proposta di premier che per la Lega potrebbe rivelarsi più ingom brante del previsto quella di Lam berto Dini La circostanza non ha il potere di sconvolgere il leader le ghista «Lasciamo spazio al Capo dello Stato Vedremo poi quali sa ranno le proposte in generale Comunque il mio parere è che il pros-sino presidente del consiglio debba capire politicamente perchè se è solo un ragioniere ci potrebbbe ro essere problemi»

Fiducia in Scalfaro

Gira e rigira allo stato delle cose sulla questione primo ministro per la Lega c è un solo garante Oscar Lingi Scalfaro Anche Maroni si adequa «Ho la massima fiducia nel Presidente della Repubblica Non dico che la soluzione della cri si sia a portata di mano dico che l imgidimento uscito dal vertice di Palazzo Chigi fa del Presidente del la Repubblica Lunico grande regi sta della crisi. Lui dovra valutare se ci sono posizioni incone liabili se qualcuno può fare qualche passo indietro. Comunque accetterò le decisioni del capo dello Stato» Ma roni non rituncia a spezzare la solita lancia a favore del Polo «Resto favorevole a una soluzione di un governo col Polo purchè consenta ento di fare le regole



Tir tampona l'auto di Pagliarini Era con la famiglia, lievi ferite

stradale, in cui e rimasto coinvolto I altra notte, il ministro leghista Giancario Pagliarini leri mattina era di nuovo al lavoro. È. glorni di prognosi diagnosticatigli dai medici per una lieve

per una candidatura Dini alla presidenza del Consiglio, dopo aver liquidato così Berlusconi •Bravo sul piano umano, ma non è ente in grado di fare bene il primo ministro». L'auto sulla quale viaggiava Pagliarini è stata tamponata l'altra notte da un Tir sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di quando, intorno all'una di notte, la sua Aifa 33 è stata, appunto, tamponata da un Tir che poi e fuggite Soccorso e trasportato all ospedale civile di Aosta, il ministro è stato dimesso alcune ore plù tardi La sua euto, un Alfa 33 sport Wagon, è andata completamente distrutta. Secondo i carabinieri il velcolo -pirata- sarebbe elandese Rimessosi poche ere dopo al lavero nel suo ministero, a Roma, il ministro del Bilancio e intervenuto anche sull'evoluzione della situazione politica Pagilarini condividerebi un eventuale candidatura dell'attuale minis tura dell'attuale ministro

compagnia della moglie e dei figli, rimasti illesi,

del Tesoro, Lamberto Dini, a capo del governo «Lo sostengo da tempo — ha affermato – Dini i sembra una persona molto valida E poi il governo – con Dini o con qualcun aitro – deve partire per governare i economia. E se questo è urgentissimo, è altrettanto urgente che il Parlamento faccia le grandi riforme la legge anti-trust e la legge elettorale:

I lumbard «eretici» ad Arcore Visita di sostegno al Polo «Non tradiamo gli elettori Preferiamo andare al voto»

NOSTRO SERVIZ O

 ROMA Silvio Berlusconi ha rice. vuto l'altro ien sera ad Arcore un gruppo di parlamentan leghist dissidenti, che gli avevano chiesto un colloquio La delegazione dei leghisti era composta dai depu tronico Francesca Valenti Alida Benedetto Ravetto Luisa Cavallini Luigi Zocchi e dalla senatrice Giovanna Bricarello I «dissidenti» – se condo quanto riferito da una nota di Niccolini - si sono dichiarati «fa vorevoli piutiosto a elezioni imme-diale che al tradimento nei con fronti degli elettor» Hanno inoftre auspicato che il prossimo congresso federale della Lega «si concluda con un cambio di segreteria ed un ntomo all'originana e vincente li nea politica» Inoltre si sono dichia rati *perplessi dai relterati annunci di Bossi in mento ad una nuova maggioranza riscontrabile in Parla mento ε non solo finalizzata ad evitare elezioni immediate» «Da autentici ultras ora il nostro compito è quello di stanare Maron» ha detto Niccolini

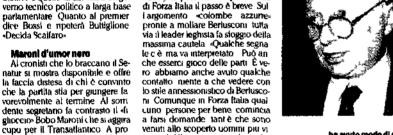
I dissidenti» hanno detto di aver chiesto a Berluscom «debicidazioni sullo stato di salute del polo delle liberta, sulla sua tenuta e sulle stra legie previste per una sua ripresa in sintonia con le indicazioni del voto del 27 marzo e hanno anche sgomberato immediatamente il campo dallamaccettabile ipotesi di passaggi da un gruppo parla mentare all'altro» nalfermando «la loro fedellà al patto con gli eletton 11 nome del polo delle libertà» e auspicando che il prossimo con gresso federale della lega si con luda con un cambio di segreteria ed un niomo alla originana e vin

cente linea politica» «Ribaltone pronto da glugno» Nel Carrocco ormai il braccio di ferro tra i «fedelissimi» del Sena tur e i dissidenti» è alle battute più aspre Laffondo ha cercato di por tarlo ien il vicepresidente del Sena to anti bossiano "duro e puro" ha citato presunte rivelazioni lattegli da Rino Fiordalisi amministratore della Pontidafin la finanziaria della Lega, affermando che il ribali tone Bossi Lavrebbe preparato già dall'estate scorsa. Ai primi di giu gno avrebbe detto Fiordalisi a Staglieno - Bossi incontrò a Roma Occhetto Veltroni La Malfa e Adomato per prondere accordi sulla nuova maggioranza parla mentare. Stagheno ha detto che secondo Fiordalisi Bossi incontrò a linc giugno anche Buttignones Il vicepresidente del Senato ha det to che Fiordalisi dopo aver tenta to inuttimente di convincere Bossi dal desistere in questo suo propo-sito si dimise dalla Pontidafina Staglieno ha quindi sottolineato che le affermazioni di Fiordalisi «il luminano tutto l'atteggiamento di Bossi irresponsabile verso gli elet ton e verso gli alleati»

Gli risponde con una battuta I on Ferdinando Adornato del gruppo misto fondatore di Ad Non pretendo che Staglieno sap pia che sono risolutamente contra no a ogni ipotesi di ribaltone. Pre tendo però che ricordi che a quella numone di giugno con Bossi e era

Siluro a Staglieno dal Senato Contromossa dei leghisti «ledeli l senatori Antonio Serena e Massi mo Dolazza hanno presentato ien una proposta di modifica del regolamento di Palazzo Madama per I introduzione della «mozione si sfi ducia» nei confronti di un membro del consiglio di presidenza (presi dente vicepresidenti questone se gretan) il quale se passasse la mo zione dovrebbe dimettersi «Quan do all inizio di ogni legislatura si procede alla formazione del consi gho di presidenza – hanno dichia rato Screna e Dolazza vengono proposti dai gruppi parlamentari candidati the othe ad avere la fi ducia del gruppo di appartenenza possano ottenere la fiducia dell'assemblea Ebbene hanno osserva to - può accadere che questi can didati una volta eletti possano ve nir meno alla fiducia rispostagli ed è quindi giusto prevedere norme che portino alla stiducta di quel membro del consiglio di preside i za che ne venga meno e alla deca denza dalla canca: Un siluro al draditore Marcello

Straji eno? 40 – ha nsposto il dissi dente – invoco 1 art I della Costitu zione e cioè il fatto che "la sovrani tà appartiene al popolo i cioè che la mia opposizione al ribalto ne le solo fedella al mio elettorato Ma invoco altresi l'art 67 della Costituzione e cioè il fatte che ogni membro del Parl imento rippresenta la Nazione ed esercita la sua funzione senza vincolo di mandalo Nella prossima immi nente consultazione elettorale ne sono certo gli elettor sapranno come comportarsi nei confronti dei senatori Serena e Dolazzo, che verranno restituiti agli affetti fami hari» Ma sc i articolo 67 lo invovo ca Staglieno perche si dice che il Parlamento è delegittimato se la Lega denuncia la rottura del patto con Berlusconi? Perché si grida a tradimento? A Staglieno comun que risponde il senatore leghista Antonio Serena che ha diffuso una nota. La mia proposta – dice il se natore – giaceva presso la segrete na del gruppo da parecchio tem po Ma dal momento che le ele z oni politiche come afferma Sta glieno sono oramai prossime non vedo comunque – ha concluso Se rena – perche il nostro si dobba preoccupare di Venir scrizato dallo scranno di vicepresidente del Se nato il grosso limite per l'imico Marcello e sempre lo stesso tenero contemporancamente il sedere su due sedie



distorsione cervicale, il ministro del Bilanck

Incontro col Senatur. Luigi Berlinguer: «Fare un governo di emergenza ed eccezionale» Buttiglione: «In quel summit solo liti»

Alla vigilia delle consultazioni da Scalfaro Bossi e Buttiglione si incontrano per definire una posizione comune (voci insistenti accreditano la presenza di Massimo D Alema al colloquio) Il leader dei popolari è ottimista sull esito della crisi e critica il risultato del vertice del polo delle libertà a Palazzo Chigi «Han parlato solo di liti» Luigi Berlinguer è caustico «Uno strillo d'impotenza Danno i numeri ma non hanno più i numeri 🤌

FABIO INWINKL

m ROMA Mentre Lasse Berlusconi-Fini si imigidisce nella posizione ultimativa «o noi o le elezioni» la giornata che procede le consulta zioni pulitiche del capo dello Stato è carattenzzata da un incontro tra Bossi c Buttiglione Nell abitazione romana del leader dei popolari il colloquio verte sulla costruzione di un polo di centro che abbia nella Lega e nel Ppi i suol primi soggetti ma punti anche a recuperare ad una postzione modernia Forza lia ha sottraendola all'attuak deriva di destra Naturalmente si ventica no anche i termini di una posizione comune -- e di proposte conver al Quinnale per la soluzione della conferma nè smentisce la vocc circolata con insistenza nel transat iantico di Montecitorio secondo cui all incontro era presente anche Massimo D Alema NOuesta è una segretaria del Poi moete che in Par lamento e è una maggioranza che non vuole lo scioglimento antici pato ed è comunque intenzionata a votare un esecutivo tecnico poli stante l'arroccamento del polo del ia ex maggioranza «Si formera un governo di tregua che darà a tutti il tempo di riflettere». A suo giudizio oggi le elezioni pur così insistente-mente invocate da taluni non so no più vicine «Del resto - confei ma – non c è nessuna volontà di escludere Forza Italia nè di discri minare alcuno. Se qualcuno inten de autoescluders) se ne assuma la responsabilità. Quello che bisogna evitare è il clima di regolamento

«Han pariato di liti»

Proprio per questo la valutazione sul vertice tenuto poche ore pri ma a Palazzo Chigi da Berlust oni è assai critica «Hanno parlato solo di liti - constata – sono risultati de conto della realtà» Il verice in somma è stato tutto costruito sui problemi interni alla classe politica e non sulla ensi finanziana del esc. «Avevo chiesto a Berlusi oni un gesto di responsabilità invece emerge ancora la faida interna il

polo della libertà Prima dell'incontro Buttiglione che in mattinità si era incontrato. con il ministro Giuliano Urban esponente autorevole di Forza Ita lia aveva messo le mani avanti su una candiditura di Lamberto Dini a Paliszo Chigi circolita ampia mente negli ultimi giorni. Dir i osserva il segretano del Ppi - può essare un nome eccellente ma nonil mio e indidato. Ci sono anche altri nomi che possono assicurare un autorevole presidenza del Consiglio. Buttiglione maiste per un governo tecnico politico che almeno per un anno lavon sulla ma io vra aggiuntiva, la riform a previden zi ile e misure contro la disoccupazione giovande all 27 marzo - sosticire – stamo andati a votare condue zattere, ora si tratti di smont e

re le zattere per costruire due navi

Governo di emergenza

Dura quattro ore in Lipomenggio a Montecitorio. Lassemblica dei de putati progressisti introdotta da una relazione di Luigi Berlinguei Serve dira illa fine un governo di emergenza ed eccezionale, che si occupi dei problemi economici finanzian e consenti al Faili met to divarue king skiper la de mocrazi i il presidente dei pro gressisti rimette alla saggezza del capo dello Stato la valutazione dei nom per line inco. Ma si sa che nelle file del suo gruppo le prefe renze vanno agli economisti Mano Monti ∈ Rom mo Prodi scriza tra scurare Eupotesi di un ritorno di Ciampi Fredda invect Lacco glienza alla candidatura del mini stro del Tesoro Dini Sterzante il commento di Berlinguer all'esito dell'incontro del polo delle i bertà È lo striko dell'impotenza. Dinno numeri ma non hanno più i nume



In realta Borlusconic Pincor mai molto ecoppiati esprimon i momenti d nguietud ne) rea inuncia, un opposizione, br tannica »Povera Albione groniz za il capogruppo dei progressisti

i parlamentan verdi iper parte loro oppongono un rifiuto netto all potesi dell'incanco a Dini. Non è - sostengono - una candidatura super partes, rispetto a Berlusconi è una vera e propria minestra n sculduta. Non è certo quella personalità che potrobbe impersonare il



co Buttiglione

governo del presidente per ridua red bilita alle ist tuzioni infanciare Loccupazione fermare l'ague ssio ne all'umbiente l'infine il cristia no-sociale Luciano Guerzoni, vici presidente del gruppo dei progres sisti sollecti un governo che i la i ci il metodo della concettazione tra le partesociali e rinnovi il patto del 23 luglio sulla politica de fred diff come condizione per provid-diment che iffrontino minicili ita mente Temergenza economico fi